

LINEE GUIDA PER PROGETTAZIONE ILLUMINOTECNICA STAZIONI e SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE (LR 17/09)

- ❖ Utilizzare apparecchi con emissione nulla verso l'alto nella posizione di installazione (art. 9, comma 2, lettera a).
- ❖ Utilizzare sorgenti con Tcolore massima pari a 3000 K, come da linee guida ARPAV.
- ❖ Gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).

In particolare:

- Normale servizio: nelle zone di lavoro che richiedono particolare attenzione livello di illuminamento medio mantenuto non superiore a 10 lux.
- Servizio supplementare di manutenzione o interventi urgenti, da attivarsi occasionalmente e solo per operazioni di alta priorità e/o emergenza: livello di illuminamento medio mantenuto pari a 50 lux (come da norma UNI EN 12462-2:2014, prospetto 5.11), eventualmente conseguibile anche mediante punti di illuminazione mobili.
- ❖ Nessuna riduzione di flusso prevista per il normale servizio (livello di illuminamento medio mantenuto non superiore a 10 lux), il livello di servizio supplementare dovrà essere comandato da interruttori manuali.
- ❖ In caso di possibili problematiche di inquinamento ottico per abitazioni nelle vicinanze, verifica effettuata secondo il metodo di valutazione indicato al punto 4.6 della norma UNI 10819:2021, con fattore di manutenzione pari a 1,00 e avendo presente che il parametro di riferimento è l'illuminamento massimo.
I valori limite da considerare sono quelli del Technical Report CIE 150:2017 e della Norma UNI EN 12464-2:2014.